



Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO 387/2003: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ELETTRICITA' DA FONTI RINNOVABILI. CRITERI PROCEDURALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- b. il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- d. con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
- e. con deliberazione di Giunta Regionale n°529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
- f. con D.Lgs. 29.12.2003, n. 387, veniva data attuazione alla direttiva 2001/77/CE, avente ad oggetto la promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- g. il comma 10 del citato art. 12 del D.Lgs. 387/2003 stabilisce che in Conferenza Unificata, su proposta del Ministro delle Attività produttive, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, si approvano le linee guida per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica. Tali linee guida, in particolare, assicurano un corretto inserimento degli impianti con specifico riferimento, riguardo agli impianti eolici, nel paesaggio;
- h. il citato art. 12, comma 10, del D.Lgs. 387/2003, assegna, inoltre, alle regioni il compito di procedere, in attuazione alle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei delle installazioni di specifiche tipologie degli impianti. Le regioni, inoltre, adeguano la rispettive discipline entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle linee guida nazionali, che troveranno comunque diretta applicazione in caso di mancato adeguamento;
- i. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le **"Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"** (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. N°387/03;
- j. con DD AGC 12 n°50/2011, pubblicato sul BURC 14 del 28/2/2011, sono stati adottati "Criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato in GU n° 219 del 18/9/2010." (di seguito semplicemente "Linee Guida");
- k. con DD n. 420 del 28/09/2011 pubblicato sul BURC n. 62/2011, sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la uniforme applicazione delle sopracitate "Linee guida";

CONSIDERATO che

- a. l'art. 9 della LR 28.11.2007, n°12 attribuisce al Settore 04, Regolazione dei Mercati dell'Area di Coordinamento Generale Sviluppo Economico, i compiti di gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- b. con DGR 1642/2009 la Giunta Regionale della Campania ha conferito mandato al Dirigente del

- Settore "Regolazione dei mercati" dell'Area "Sviluppo Economico" per l'adozione degli atti consequenziali;
- c. il DD n. 420/2011 prevede nel dispositivo al punto 1.11.1 una tabella indicante in via esemplificativa le amministrazioni convocate nelle CDS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e gli interessi affidati alla loro tutela;
 - d. tale tabella richiede modifiche e aggiornamenti alla normativa e prassi in continua evoluzione e che le stesse considerazioni valgono per il modello di istanza di cui all'allegato A) del medesimo DD 420/2011;
 - e. l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, sono da considerarsi ai sensi del co 1 del medesimo articolo, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti
 - f. le eventuali procedure di esproprio comportano un allungamento dei tempi per l'inizio dei lavori non imputabile alla volontà del proponente;
 - g. la normativa regionale (art.4 comma 2 della LR 9/83 come modificata dall'Art. 10 della LR 19/09) prevede che l'inizio dei lavori è subordinato alla emissione della autorizzazione sismica sul progetto esecutivo (art.2 comma 2 della LR 9/83 come modificata dall'art10 della LR 19/09) mentre in conferenza di servizi si approva un progetto definitivo;

RITENUTO

- a. di dover stabilire, nell'ipotesi in cui si ricorra alle procedure espropriative, che il termine di inizio dei lavori decorra dall'immissione in possesso degli immobili oggetto della procedura ablativa;
- b. di dover dare massima pubblicità alla tabella di cui al punto 1.11.1 del dispositivo del DD 420/2011 e alla Domanda di cui all'allegato A dello stesso decreto;
- c. di dover escludere l'autorizzazione sismica dalla autorizzazione unica che verrà rilasciata prima dell'inizio lavori in base alla richiamata normativa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato energetico regionale ed Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di stabilire** che:
 - 1.1. nell'ipotesi in cui si ricorra alle procedure espropriative, il termine di inizio dei lavori decorre dall'immissione in possesso degli immobili oggetto della procedura ablativa;
 - 1.2. la decorrenza abbia effetto per tutte le autorizzazioni per le quali non sia giunta ancora comunicazione di inizio lavori.
2. di sostituire la tabella di cui al punto 1.11.1 del dispositivo del DD 420/2011 con la tabella in allegato 1;
3. di stabilire che nell'autorizzazione unica non rientra l'autorizzazione sismica di cui alla LR 9/83 come modificata dalla LR 19/09;
4. di pubblicare separatamente la tabella di cui sopra e la domanda di cui all'allegato A del DD 420/2011 alla pagina web: http://www.regione.campania.it/portal/media-type/html/user/anon/page/CSCT_DettaglioAttoTema.psm?itemId=1376;
5. il presente decreto è trasmesso al BURC per la pubblicazione, nonché al Web master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania, anche per quanto disposto dal punto 6 delle Linee guida nazionali;
6. il presente decreto è inviato a tutti gli enti normalmente invitati alle conferenze di servizi di che trattasi;
7. il presente decreto è inviato all'Assessore ai Trasporti, Viabilità e Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Dott. Luciano Califano